

## **Consiglio comunale del 24 febbraio 2026**

*(In presenza)*

### **Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale del 24 febbraio 2026. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

### **Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari**

Buonasera a tutti.

#### Appello

BECCHETTI Anna	presente
MARINI Giulia	presente
FORESTI Giuseppe	presente
OLIVERO Lorenzo	presente
FRANZONI Sara	presente
GOTTI Catia	presente
LUE' Renato	presente
GOTTARDI Manuel	presente
DACCHINI Marco	presente
LAZZARETTI Dario Giovanni	presente
SORTENI Giovanni	assente giustificato
ORLOTTI Diego	presente
BONOMELLI Elena	assente giustificata

Presenti: 11

Assenti: 2

Assessore esterno  
COPPETTI Roberto

presente

Il numero è legale e possiamo procedere.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE PRECEDENTE DEL 16 DICEMBRE 2025.**

Iniziamo come sempre con l'approvazione dei verbali della seduta consiliare precedente del 16 dicembre 2025. Li metto in votazione.

Votazione - presenti 11

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari nessuno

Astenuti 3 astenuti

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 2 – RATIFICA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 20 GENNAIO 2026.**

Passiamo alla prima delibera che è la “Ratifica della prima variazione al bilancio di previsione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 20 gennaio 2026”. La relazione è all'Assessore Coppetti, ringrazio anche il Dottor Vecchio per essere presente stasera qui con noi, grazie, nell'eventualità ci siano delle spiegazioni ulteriori da dare al Consiglio.

**Assessore esterno dott. Coppetti Roberto**

Buonasera. Procediamo alla ratifica al Consiglio Comunale della delibera di Giunta n. 9 del 20 gennaio 2026 relativa all'iniziativa “Risorse in Comune” avviata dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, legato al PNRR. Sostanzialmente questo bando “Risorse in Comune” ha come obiettivo quello appunto di rafforzare la capacità amministrativa digitale dei Comuni attraverso la riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, lo sviluppo digitale di nuove tecnologie e conseguentemente la valorizzazione del capitale umano. Adesione a questo bando che è stata presentata ancora nel 2025, entro la data termine del 10 dicembre 2025, il Comune di Corte Franca è risultato assegnatario del finanziamento per un importo di 32.647,52 euro. Ricordiamo che i beneficiari di questo bando erano i Comuni, visto che è chiuso, con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti e la dotazione complessiva del bando era di 100 milioni.

Sostanzialmente quindi si è andati ad approvare questa delibera in Giunta per ragioni di urgenza, perché aveva carattere di urgenza, perché poi gli acquisti originariamente dovevano essere effettuati entro il 20 febbraio; poi è arrivata la proroga al 31 marzo 2026, però sostanzialmente l'ufficio di ragioneria ha curato, congiuntamente con gli altri uffici, la ricognizione delle necessità di dotazione informatica e mobili sostanzialmente; dopodiché ha inserito in MEPA, quindi la procedura dedicata agli acquisti in Pubblica Amministrazione, di tutti i cespiti individuati. Quindi il carattere di urgenza era determinato proprio dalle scadenze tecniche degli acquisti collegati.

Contabilmente quindi si va a recepire i tre capitoli in ingresso al capitolo 2925 la dotazione appunto ricevuta dal bando PNRR per 32.647,52 euro, e la relativa spesa per sostenere gli

acquisti dei cespiti.

Avrete visto che tra gli allegati della variazione n. 1 in bilancio era presente poi un refuso relativo all'applicazione dell'avanzo vincolato per l'acquisto dei libri per la biblioteca, però non era pertinente poi alla delibera n. 9 che stiamo ratificando.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Grazie. Ci sono domande? Prego.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Volevamo proprio accennare che scaricare la documentazione al computer ci ha portato ad avere questa ridondanza di elementi che poi sono stati chiariti con il Dottor Vecchio solo ieri mattina, lo so che è impegnato in altro Comune, e addirittura il bando sugli orti non si riusciva ad aprire a livello proprio di computer, mi pare, perché è stata apposta una firma che impediva ad un normale computer di... Allora abbiamo chiesto copia in Comune, però ieri mattina, quindi anche per noi che siamo minoranza si fa un po' fatica a leggere i documenti.

Prendiamo atto che, quando si fanno le richieste di contributi, arrivano, ben felici che questo avvenga, quindi va bene che vada così. Un dubbio che abbiamo sollevato anche ieri mattina è che sulle tecnologie, sui finanziamenti per le tecnologie, mi sembra di aver capito che il PNRR avesse girato al Comune di Corte Franca una somma cospicua per oltre 400.000 euro, della quale solo metà era stata utilizzata. C'è la previsione o quantomeno sono stati avviati gli elementi per rendere esecutivo l'utilizzo di queste somme, se ricordo bene perché, ripeto, a memoria si fa un po' fatica, e laddove ci fossero queste richieste, in che direzione vanno le domande.

**Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Buonasera. L'avanzo PNRR digitale, ha detto bene Consigliere, era cospicuo, indicativamente 150.000 euro dei 470.000 euro, adesso sto andando un po' a memoria circa, che il nostro Comune è riuscito a farsi assegnare. Quell'importo è stato utilizzato o è in fase comunque di utilizzo per il servizio di videosorveglianza. Quindi quello che è l'avanzo PNRR digitale è stato dirottato sulla videosorveglianza trattandosi di un tipo di tecnologia che rientra in questo ambito di digitalizzazione.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Mettiamo quindi in votazione.

**Votazione - presenti 11**

Favorevoli 11 favorevoli  
Contrari Nessuno  
Astenuiti Nessuno

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli 11 favorevoli  
Contrari Nessuno  
Astenuiti Nessuno

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.**

Passiamo adesso all'“Approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2026/2028 e aggiornamento al DUP documento unico di programmazione 2026/2028”. La relazione ancora una volta all'Assessore Coppetti.

**Assessore esterno dott. Coppetti Roberto**

Nuovamente buonasera. Seconda variazione del bilancio previsionale 2026/2028, visto che il piano prevede, o meglio la variazione scaturisce poi dall'aggiornamento del piano delle alienazioni, quindi condividiamo in proiezione l'aggiornamento della sezione relativa al piano delle alienazioni, per cui viene meno l'alienazione che era stata presentata a novembre relativa al Bar Sport, quindi a seguito di manifestazione di interesse era stata inserita nel piano delle alienazioni, e da lì aveva determinato poi un aggiornamento dei lavori pubblici con il completamento, perlomeno il tentativo di completamento dell'Auditorium, lo spazio sottostante all'Auditorium.

L'ufficio tecnico sostanzialmente ha poi aggiornato gli stanziamenti di bilancio relativi al programma triennale dei lavori pubblici; la voce che è stata aggiornata era quella relativa ai 900.000 euro, come ho detto poc'anzi, e ridotta contestualmente per il venir meno dell'alienazione appunto del Bar Sport.

Fatta questa premessa, sostanzialmente poi possiamo entrare in merito alla variazione di bilancio e ai capitoli che sono stati allegati alla documentazione.

In parte corrente, per i capitoli contabili di entrata, si evidenziano maggiori entrate ai capitoli 670, 748 e 1208, tutti facenti riferimento al Titolo 1, quindi le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per circa 158.000 euro in quanto, relativamente al capitolo dell'addizionale comunale IRPEF, viene adeguato in aumento per 100.000 euro il gettito IRPEF in considerazione dell'aggiornamento della base imponibile dei residenti come da simulazione fornita da portale IFEL sul dato medio, quindi tra gettito minimo e massimo, quindi in continuità del metodo che è stato finora utilizzato in sede di relazione del bilancio previsionale in questi anni.

Ai capitoli invece 748 e 1208 vengono indicate maggiori risorse per circa 58.000 euro a seguito appunto degli accertamenti straordinari di Enti di nuovo avvio o comunque di nuova iscrizione.

Vengo iscritte inoltre maggiore entrata al capitolo 2370, quindi proventi per utilizzo locali comunali, sala civica e auditorium, per 15.000 euro; questo sostanzialmente si tratta di un giroconto contabile dei capitoli 4090, rimborsi e spese anticipate e conduttori immobili comunali, e 5228, rimborso spese anticipate per conduttori immobili destinati ad Associazioni. Questo allo scopo di canalizzare tutti gli introiti in un unico capitolo, a seguito anche dell'adozione della nuova procedura di incasso PagoPA che è stata implementata nel corso del 2025 e che ha coinvolto un po' tutti gli uffici, tra cui appunto l'area affari generali.

A seguito dell'aggiornamento del piano delle alienazioni del DUP quindi vengono poi integrati nella seconda variazione di bilancio maggiori fitti attivi per circa 23.000 euro al capitolo 3600, conseguenti sostanzialmente all'eliminazione tra i cespiti oggetto di illuminazione che vengono reincorporati i fitti attivi percepiti dal locatario.

Vengono inoltre indicate maggiori risorse per 2.500 euro al capitolo 4380, proventi da sponsorizzazioni, sponsor notiziario, a seguito della fatturazione delle sponsorizzazioni ricevuta per la stampa del calendario. Viene creato un nuovo capitolo, il 5430, rimborso canoni utenze acque pubbliche, a cui vengono stanziati 2.500 euro per ogni anno sul triennio, poiché appunto è stato modificato il meccanismo di pagamento del canone ..... regionali che ora viene appunto anticipato da Acque Bresciane.

Parte corrente invece per i capitoli in uscita, nel 2026 vengono aggiornate le stime di spesa relative al Segretario Comunale, iscrivendo maggiori risorse ai capitoli 600 e 650, per totali 4.200 euro, quindi tra quote relative a emolumenti e contributi, per la copertura dell'intero anno.

Capitolo 400, spese per le elezioni comunali, vengono iscritte maggiori uscite appunto per le elezioni amministrative e relative ai referendum, comprendendo quindi spese di montaggio e adeguamento delle coperture da..... in via durevole.

Al capitolo 530 invece, contributi a Enti e Associazioni, vengono iscritte nuove risorse totali per 14.000 euro, ripartite tra diversi beneficiari: 7.500 euro a titolo straordinario al Corpo dei Carabinieri di Agro per la manutenzione della Stazione di Polizia; 3.500 euro ai Vigili del Fuoco della sezione di Palazzolo; 3.000 euro a titolo straordinario all'Associazione Luna Nigoline Bonomelli.

Sulla base dell'aumentare storico di spesa vengono inoltre riadeguate le risorse al capitolo 2095, acquisto di beni per il servizio informatico ed attrezzature ad uso Polizia Locale, inducendo lo stanziamento di 12.000 euro per ciascun anno del triennio. Questa rientra tra le spese di revisione apportate dal Comandante nel processo di revisione e di riorganizzazione dell'ufficio.

Capitolo 2400, spese per bandi di gara area tecnica, vengono attribuite nuove risorse per 1.000 euro per l'imminente pubblicazione dei nuovi bandi di alienazione; nel piano dell'aggiornamento, nel piano delle alienazioni del DUP è stato anche inoltre aggiornato il valore di alienazione dell'immobile in Via Verdi, a seguito appunto dell'imminente quinta gara di alienazione. Quindi queste sono spese poi propedeutiche per l'avvio della pubblicazione del bando di alienazione.

Al capitolo 2530, spese per servizio civile universale, vengono stanziati 1.600 euro per la copertura finanziaria dell'anno 2026 e al capitolo 3200, spese per studi di progettazione, frazionamenti e collaudi, si riadeguano le risorse sul triennio: 34.000 euro per il 2026, 12.000 euro per il 2027 e 9.000 euro per il 2028, da utilizzare per diversi incarichi legati all'area tecnica e per l'incarico relativo all'agronomo.

Capitolo 3291, spese legali area urbanistica, vengono stanziati per il 2026 risorse per 5.000 euro a seguito della presentazione di due ricorsi legati al .....

Ai capitoli 11450 e 11550 vengono riadeguate per importi minoritari le risorse finanziarie relative all'utilizzo degli automezzi di pertinenza dell'area tecnica, quindi sostanzialmente carburante e spese di manutenzione; invece per quanto riguarda l'area scolastica, in previsione dell'avvio delle nuove gare di appalto dei servizi scolastici, quindi mensa e trasporto, invece della mensa domicilio per anziani e persone bisognose si riadeguano contestualmente entrate e uscite. Lato entrate si integrano maggiori incassi per prossimo adeguamento delle tariffe: 5.000 euro per il servizio mensa a domicilio al capitolo 5300 e 49.000 euro invece per il servizio mensa scolastica al capitolo 3530 sul triennio 2026-2028.

Lato uscite invece vengono iscritte maggiori spese ai capitoli 5600, spese per servizio mensa scolastica per 89.000 euro sul 2026, comprensivi di costi tecnici gara e maggior costo del servizio, e 70.000 euro invece per il 2027 e per il 2028 relativamente al solo costo del servizio

mensa.

Il capitolo 5700, spese trasporto alunni della scuola dell'obbligo per 9.500 euro, quindi maggiori spese per 9.500 euro. Questo relativamente ai soli costi tecnici gara per il 2026, poiché non c'è ancora una stima poi dell'impatto economico dell'aggiornamento del contratto di trasporto con la ditta.

Al capitolo 10200 invece, spese per servizio mensa anziani e invalidi, 1.000 euro per il 2026, quindi importo del tutto residuale visto che è stato ritenuto adeguato l'attuale valutazione al capitolo e 28.000 euro invece per il 2027 e 2028.

Sempre relativamente ai servizi scolastici, vengono stanziati per l'anno 2026 e 2027 relativamente 4.400 euro e 9.200 euro, quindi totali 13.800 euro, al capitolo 5715, supporto ai servizi scolastici per alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo per l'affidamento del servizio post scuola all'Associazione Ermes.

Viene recepita contabilmente inoltre la riorganizzazione di inizio febbraio del corpo di Polizia Locale attraverso l'aggiornamento di capitoli in entrata e di uscita relative a maggiori rimborsi dei costi del personale del Comune di Corte Franca, quindi Comandante e agenti, ricevuti dal secondo Ente Locale che partecipa al corpo intercomunale di Polizia Locale per circa 30.000 euro, mentre vengono rilevati minori rimborsi per circa 31.000 euro per il 2026, 34.000 per il 2027 e 2028, dovuti dal Comune di Corte Franca a quello di Adro, oltre a tutta una serie di voci di spese e contributi a valere appunto sul triennio su diversi capitoli.

Sempre relativamente all'area della Polizia locale inoltre vengono stanziati risorse in aumento ai capitoli di spesa 4300, spese per il vestiario Polizia Municipale per 1.000 euro a valere su 2026, capitolo 4320 incarico per supporto gestione atti inerenti la privacy per 3.100 euro per gli anni 2026 e 2027, a seguito di attribuzione di nuovo incarico per il biennio.

Al capitolo 4350 invece, spese recupero veicoli, 1.000 euro per la gestione dell'attività e descritta dal capitolo parlante per il 2026, e al capitolo 11800, acquisto beni per la toponomastica e segnaletica stradale in previsione di gara triennale per la gestione del servizio, si attribuiscono 7.500 euro per il 2026, legati soprattutto all'aggiornamento della segnaletica delle aree in cui è stato fissato il limite dei 30 chilometri orari e relativa segnaletica orizzontale invece sui tratti di strada ripristinati dai recenti lavori, mentre 20.000 euro per gli anni 2027 e 2028 per l'attività di rinnovo e manutenzione della segnaletica dell'intera rete stradale comunale.

Capitolo 4410, manutenzione automezzi ad uso Polizia Locale e Protezione Civile, vengono attribuite ulteriori risorse per 7.000 euro, sulla base appunto delle indicazioni di utilizzo su ciascun anno del triennio in esame; infine al capitolo 15940, equipaggiamento Protezione Civile, vengono attribuiti 1.500 euro per il 2026.

Al capitolo 6603, servizi di organizzazione eventi culturali, vengono stanziati nuove risorse per 3.000 euro per l'organizzazione dell'evento del 25 Aprile attraverso una redistribuzione di risorse nel medesimo aggregato contabile. Infatti vengono dirottati 2.000 euro dal capitolo 6605.

In vista dell'inaugurazione della recente struttura sportiva dello Skate Park, viene attribuito un nuovo stanziamento di 2.000 euro relativamente al capitolo 6960, trasferimenti per politiche giovanili e tempo libero.

A seguito del nuovo accordo quadro 2026 per pulizia fossi si riadegua lo stanziamento al capitolo di 7150, spese per gestione ordinaria corsi d'acqua, per l'anno 2026 con l'attribuzione di 45.000 euro.

Al capitolo 7160, canone utenze pubbliche, viene indicato il canone da corrispondere, quello che anticipavo precedentemente alla Regione appunto per l'utilizzo di pozzi per poi essere

rimborsato appunto da Acque Bresciane.

Al capitolo 7590, spese per la gestione operazioni cimiteriali, vengono iscritti 7.800 euro in aumento, ad integrazione preventivo per operazioni di estumulazione da effettuare nel corso del 2026.

Capitolo 9470, iniziative promozione turistica commerciale, vengono stanziati 1.000 euro per integrare la disponibilità del capitolo per evento promosso dall'Associazione culturale Experience Discovery a metà aprile, evento volto a far riscoprire l'importanza dell'attività fisica e la bellezza del territorio che circonda il Comune.

Area servizi sociali, inoltre viene riallineata la spesa relativa agli utenti portatori di handicap in gestione nell'anno 2026 al capitolo 9810, stanziando ulteriori 10.000 euro. Per i minori in affidamento invece vengono indicate minori spese per 3.100 euro per gli anni 2026-2027-2028 poiché il caso in affidamento ha raggiunto la maggiore età e quindi non è più in gestione tramite questa attività dedicata appunto ai minori.

Al capitolo 11650, fornitura beni per parchi e giardini, vengono stanziati risorse per 20.000 euro a valere sull'anno 2026 per la sostituzione in corso delle panchine e cestini dello sporco nelle aree ricreative.

In conto capitale invece sono interessati i seguenti capitoli, nella seconda variazione di bilancio, quindi il capitolo 7050, liquidazione Tutela Ambiente del Sebino, quindi TAS, vengono iscritte come maggiori entrate in conto capitale le somme ricevute dal Consorzio per circa 11.000 euro quale quota spettante dalla vendita della sede di Iseo curata dal liquidatore.

Al capitolo 6500, proventi da oneri di urbanizzazione, si indicano maggiori entrate per 90.000 euro e 70.000 euro a valere per gli anni 2027 e 2028, sulla base appunto dei nuovi progetti edilizi in corso di avvio sul territorio. Viene creato inoltre capitolo specifico, 15463, per la manutenzione degli impianti termosanitari, scorporandolo dal capitolo generale della manutenzione straordinaria edifici comunali, a cui vengono attribuite risorse a valere su tutto il triennio, quindi 15.000 euro per il 2026, 20.000 euro per il 2027 e 2028, sulla base degli interventi in corso di programmazione, quindi interventi già esistenti ma che venivano trattati contabilmente sostanzialmente in un capitolo generico.

Per gli anni 2027 e 2028 inoltre vengono stanziati ulteriori 50.000 euro al capitolo 15460, manutenzione straordinaria edifici comunali, per rinnovo dell'accordo quadro con il Global Service.

A seguito dell'aggiornamento invece nel piano delle alienazioni contenuto nel documento unico di programmazione, viene aggiornato il capitolo di entrata 6050, alienazione immobili comunali, riducendolo di 14.850 euro in preparazione alla quinta asta di alienazione, quindi il nuovo importo d'asta è 133.650 euro.

Viene inoltre aggiornato il capitolo in entrata 6070, alienazione immobile adibito a pubblico esercizio Piazza Franciacorta, azzerandone lo stanziamento di 507.000 euro a seguito di cessazione della procedura di alienazione, e viene quindi poi ridotto proporzionalmente per un totale di 521.000 euro lo stanziamento al capitolo 15470, interventi di miglioramento dell'auditorium.

Inoltre, a seguito della mancata adesione al bando regionale per rinnovo parco veicoli della Polizia Locale, vengono registrate minori entrate per 20.000 euro al capitolo 6460 e contestualmente viene ridotto il capitolo in uscita 16001 per totali 40.000 euro, suddiviso in due sotto articoli contabili: 20.000 euro all'articolo contabile 400 relativo al contributo regionale che viene meno, e 20.000 euro all'articolo contabile 50 per la quota a carico Comune. Sostanzialmente si trattava appunto di una idea di sostituzione di un veicolo che poi è stato acquistato dal Comune di Adro e per forza del corpo intercomunale, non si è proceduto

alla duplicazione dell'acquisto del mezzo.

A seguito di proroga invece di un anno del servizio di gestione del verde legato alle potature straordinarie del periodo autunnale e di attività di semina straordinaria del manto erboso, vengono iscritte nuove risorse al capitolo 17310, manutenzione straordinaria del verde pubblico per 40.000 euro a valere sul 2026 e 20.000 euro invece per il 2027 solamente per metà anno.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Grazie all'Assessore Coppetti. Immagino che ci siano delle richieste di spiegazioni. Prego.

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Solo alcune considerazioni. La prima ovviamente è che siamo a fine febbraio e siete già alla seconda variazione di bilancio. Se arriviamo così alle elezioni di maggio, vuol dire che ne fate uno al mese: fate cinque variazioni? Questa è la vostra programmazione che vi avevo già evidenziato anche le altre volte, però mi dite che va tutto bene, va bene così.

Per quanto riguarda più che altro il programma triennale delle alienazioni, giustamente avete tolto la vendita del Bar Sport, perché l'asta è andata deserta sostanzialmente. Come mai - vorrei capire - se eravate così convinti di venderlo, mi sembrava che aveste questo grande proposito di vendere questo immobile per poter avere queste risorse per terminare l'auditorium, perché avete desistito in maniera così veloce e non avete fatto neanche un secondo esperimento d'asta e avete già desistito e siete tornati sui vostri passi per l'ennesima volta, l'avevate fatto già durante l'Amministrazione Foresti quando avevate già messo in vendita, e anche in quel caso poi siete tornati sui vostri passi. Quindi errare è umano, dicono perseverare è diabolico.

Poi vedendo un po' il programma triennale dei lavori pubblici, vediamo che sono stati previsti ad esempio la manutenzione straordinaria di strade comunali stanziando 200.000 euro per quest'anno, lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali che mi pare sia stato detto che è il tetto delle scuole medie, la copertura delle scuole medie perché è un po' messa male, lavori di manutenzione straordinaria fossi, alvei, reticolo idrico per 400.000 euro e manutenzione straordinaria completamento acustico dell'auditorium, che ovviamente avete ridotto dai precedenti 900.000 a 370.000 euro. Allora mi chiedo: questo programma triennale a me sembra, più che un programma, un libro dei desideri, perché mi sembra che queste risorse che voi individuate non sono assolutamente certe, né per quanto riguarda le risorse in ambito comunale, quindi che attengono al bilancio comunale, né tantomeno a quelle degli eventuali bandi a cui voi fate riferimento perché sì, riparteciperete, però non siete sicuri che verranno poi assegnate queste risorse. Per cui più che un programma triennale, mi pare evidentemente un libro dei sogni. Sognare gli ultimi tre mesi prima delle elezioni, mi sembra un po' azzardato, però poi ognuno fa i suoi conti.

Poi volevo evidenziare un paio di voci che sono state lette nella variazione. Mi viene in mente la prima, che è quella di aver rinunciato al bando per l'acquisto di un'auto per la Polizia Locale perché, invece che partecipare il Comune di Corte Franca, ha partecipato al Comune di Adro. Però mi chiedo a questo punto se il Comune di Adro partecipa e dovesse essere assegnatario, poi l'auto rimane in proprietà del Comune di Adro? Per cui alla fine abbiamo perso un bando, perché se un domani l'Amministrazione che dovesse venire e che fosse diversa dalla vostra, decidesse di risolvere la convenzione con Adro, il Comune di Corte Franca ha perso una grande possibilità di avere in dotazione un mezzo, per cui questo evidentemente secondo noi non è una scelta molto lungimirante.

Spese legali per l'area urbanistica, avete aumentato di 5.000 euro le uscite portandole a 9.000 euro perché, come vi avevamo preannunciato, la famosa variante generale al PGT che avete approvato a dicembre, sostanzialmente è foriera di una serie di ricorsi, mi fare due siano stati presentati. Evidentemente non era così lineare..... come vi avevamo tra l'altro sottolineato anche noi nei nostri vari interventi e nelle nostre varie dichiarazioni; voi dicevate che andava tutto bene, però evidentemente se qualcuno fa ricorso, qualcosa proprio non è che vada bene bene.

Poi per il resto, la voce delle spese, la prima è beni per parchi e giardini che è aumentata di 20.000 euro, si diceva per l'acquisto di panchine e di cestini dell'immondizia, perché risulta che questi attuali vengono continuamente danneggiati e vandalizzati, però io mi chiedo: va bene che giustamente vanno rimpiazzati però, piuttosto che far pagare sempre alla collettività i danni di qualche teppistello, se avessimo un adeguato sistema di videosorveglianza si potrebbero riprendere gli autori di questi illeciti ed eventualmente far pagare di tasca loro e ai loro genitori i danni, perché non è giusto che paghi sempre la comunità per i danni causati da qualche teppistello, perché non si ha il coraggio di riuscire a individuarli o si vuole chiudere un occhio. Non è giusto che paghi sempre Pantalone.

E poi si diceva le spese per le elezioni comunali. Prendiamo atto e ribadiamo per l'ennesima volta che la vostra lungimirante - tra virgolette ovviamente - scelta di avere trasportato i seggi elettorali nell'auditorium comporta per ogni consultazione elettorale una spesa di oltre 15.000 euro per montaggio e smontaggio. E' inutile Vice Sindaco che fa queste facce perché lo sa che è vero, quindi è inutile. Prenda atto del fallimento di questa scelta e si prenda atto che ogni volta che c'è una consultazione elettorale i cittadini di Corte Franca devono sapere che il Comune paga dai 10.000 euro ai 15.000 euro per montare e smontare quelle cabine elettorali che sono presenti nell'auditorium, quando si poteva tranquillamente rimanere, come hanno fatto la stragrande maggioranza dei Comuni, nelle scuole e non si dava sicuramente una serie di oneri aggiuntivi al Comune.

#### **Assessore esterno dott. Coppetti Roberto**

Rispondo limitatamente al piano triennale lavori pubblici in termini di copertura finanziaria dei lavori di asfaltatura, quindi relativamente alla parte che non è stata modificata. Come da approvazione del bilancio previsionale, la relativa copertura finanziaria è assicurata dagli oneri di urbanizzazione che sono stati iscritti, quindi lì non è stato modificato.

*(Intervento indistinto fuori microfono)*

#### **Assessore esterno dott. Coppetti Roberto**

Sì, però il bilancio previsionale viene fatto su delle previsioni. Questo non è che se lo inventa il Dottor Vecchio, ma è la prassi contabile di redazione di un documento programmatico su un triennio. Per cui ecco posso rispondere limitatamente.

#### **Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Per gli altri lavori?

#### **Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Intanto magari partirei dalla prima osservazione che riguarda l'alienazione dell'edificio che ospita il Bar Sport. Di questo abbiamo già parlato anche nel Consiglio Comunale precedente e la genesi di questa decisione credo sia stata condivisa con la massima trasparenza. Questa

Amministrazione, lo abbiamo già detto, non aveva all'interno del proprio programma elettorale e tra le proprie intenzioni l'alienazione appunto del bar, proprio perché non erano presenti le condizioni; condizioni che però sono cambiate nel corso degli anni con l'emergere dall'opportunità di alienare l'edificio. Decisione certo non presa alla leggera però decisione che, nel momento in cui si è prospettata l'opportunità, abbiamo valutato in maniera seria, mettendo sul piatto della bilancia i possibili benefici e tutto ciò che eventualmente sarebbe potuto essere considerato come elemento critico. Lo abbiamo spiegato, ma lo ripeto: tra i benefici, il poter introitare una cifra importante, e quanti ci fu una risposta, che avrebbe permesso la realizzazione di un'opera pubblica importante perché - poi dopo ne parliamo meglio - ma il bilancio di un Comune come il nostro oggi non si può più reggere sui soli oneri di urbanizzazione e sui soli importi che vengono distribuiti agli Enti Locali dallo Stato. Sono altre le fonti di finanziamento che dobbiamo andare a valutare, compresi i bandi, comprese le eventuali alienazioni nel momento in cui, come abbiamo detto, esiste un immobile ritenuto strategico per la comunità perché è centrale, che è l'auditorium, un immobile che oggi è fruito solo parzialmente, che ha un grande potenziale soprattutto nel momento in cui ci sono delle esigenze di spazi che ci vengono sottoposte regolarmente e alle quali non siamo in grado di rispondere.

Quindi il ragionamento è stato credo ponderato, serio. C'era la possibilità di introitare una somma importante, realizzare un'altra opera strategica e al tempo stesso garantire continuità di servizio per quanto riguarda il bar e allo stesso tempo ricordo che l'immobile che ospita il bar, lo avrà anche intuito, Consigliere, ha bisogno di importanti opere di manutenzione, come del resto quasi tutto il patrimonio immobiliare di questo Comune, ma proprio perché il centro civico è stato costruito tra i 40 e i 30 anni fa. I 200.000 euro che citava correttamente, che riguardano i tetti delle scuole, ne sono un esempio. Quindi la il ragionamento è stato credo lineare, ponderato e condivido ancora una volta con lei la risposta, e credo di aver chiarito.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Mi ha chiarito la scelta di venderlo, ma non di tornare indietro e di non venderlo più. È quella la domanda mia.

**Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Non viene venduto nel momento in cui quella che doveva essere un'opportunità non si è concretizzata. Quindi si torna su delle posizioni che erano assolutamente condivise all'interno del nostro gruppo e palesi. Quindi nel momento in cui non c'è questa condizione, viene tolto dal piano delle alienazioni. Mi pare che sia un ragionamento assolutamente lineare nel momento in cui appunto questa alienazione non si è concretizzata.

Quindi il mancato introito viene tolto contabilmente dai lavori di ristrutturazione dell'auditorium.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Posso?

**Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Avrei voluto finire la risposta visto che lei mi ha fatto tante domande. Ma prego, prego.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Allora non capisco perché dopo il riferimento d'asta si decide - non ho ancora capito la

motivazione - di tornare indietro sui propri passi, che per l'amor del cielo è una scelta per noi sicuramente positiva, perché noi non avremmo mai alienato questo immobile, ma non capisco perché allora dopo, ripeto, un solo esperimento d'asta si decide di tornare indietro e con altri immobili, vedasi appunto la famosa casa di Via Verdi che siamo non so se al quinto esperimento d'asta o qualcosa del genere, e Le Farfalle, si proceda con ulteriore esperimento d'asta. Cioè qual è la motivazione per cui siete tornati sui vostri passi, secondo noi positivamente, dopo solo un esperimento d'asta. E' quello che vogliamo capire.

**Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Credo di averle già risposto. La motivazione è molto semplice: c'era un'opportunità che non si è concretizzata e quindi torniamo sui nostri passi. Non ci vergogniamo assolutamente di dire che abbiamo cambiato idea.

Andando avanti, a una sua osservazione ha già risposto l'Assessore Coppetti. Sono stati sì inseriti 200.000 euro di asfaltature nelle prossime tre annualità, questi finanziati con oneri.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici, i 200.000 euro le abbiamo già risposto, si tratta dei tetti dell'edificio scolastico, primaria e secondaria, che sono in condizioni assai critiche.

Infine il progetto sul dissesto idrogeologico vale 400.000 euro e viene finanziato da bando PNRR, esattamente come quello da 285.000 euro che abbiamo concluso pochi mesi fa. Questi importi importanti derivano dalla partecipazione a bandi, quindi questa è la fonte di finanziamento che prevediamo. Credo che non sia corretto parlare di libro dei sogni, per due motivi: intanto perché questa frase, Consigliere, ce l'avete già espressa alcuni anni fa in questa sede, quando abbiamo presentato altri programmi triennali dove erano inserite all'epoca opere la cui fonte di finanziamento era come oggi incerta, però tutto sommato questa Amministrazione è riuscita a incassare dai soli bandi PNRR 2.600.000 euro in questi cinque anni; peccato che poi un milione sia stato messo in sospenso dal Ministero, ma questo è un altro paio di maniche. Comunque 1.600.000 euro di fondi PNRR sono stati incassati e li stiamo anche spendendo. I risultati li stiamo vedendo, credo, tra la videosorveglianza per fare un esempio, tra il centro di raccolta per farne un altro che grava sulle casse comunali soltanto parzialmente, per fare appunto un altro esempio.

Oggi, ed è un dato di fatto, non lo sto dicendo io, per permettere a un Comune come questo di realizzare delle opere pubbliche è necessario e fondamentale sognare e se il sogno si chiama partecipare a un bando, va bene, chiamiamolo sogno, non è un problema. Però è indispensabile pensare a questo tipo di programmazione. Voi ci accusate di mancanza di programmazione, ma è proprio il contrario quello che stiamo cercando di fare. Non cadono più dal cielo i fondi. Con 350.000 euro di oneri al bilancio, paghiamo a malapena le manutenzioni, a malapena; non si riescono a pagare le asfaltature. In futuro probabilmente bisognerà inventarsene dalle altre, quindi non credo che stiamo facendo fantafinanza. Stiamo facendo i conti con la realtà.

Che sia o meno opportuno presentare un programma come questo a pochi mesi dalle elezioni, beh, questo a nostro avviso sì, lo è eccome, perché comunque si fa una programmazione; una programmazione che, l'abbiamo sempre detto, è flessibile, può cambiare, non è incisa nella pietra; dovesse esserci un'altra Amministrazione, sarà libera di cambiarla; dovesse esserci continuità si potrà cambiare comunque in funzione di quelle che saranno le nuove esigenze, di eventuali finanziamenti che arriveranno.

Credo di aver risposto a tutto tranne all'ultima domanda per quanto riguarda i cestini dei rifiuti. E' vero, spesso vengono vandalizzati e sono assolutamente d'accordo con lei: non è giusto che paghi sempre la comunità. Un sistema di videosorveglianza ora c'è. Non sarà la

panacea ma oggi un sistema di videosorveglianza fortunatamente, anche grazie alle capacità di programmazione di questa Amministrazione e degli uffici, oggi c'è.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Speriamo che dia i suoi frutti.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Lo speriamo tutti, lo speriamo tutti questo. Io proprio brevissimamente sulla questione auto Polizia Locale. Evidentemente, se è stata tolta, significa che non c'era necessità a questo punto di avere un altro mezzo. Il parco macchine della nostra Polizia Locale e della Protezione Civile mi sembra che sia di tutto rispetto. La Polizia Locale ha sempre partecipato progressivamente ai bandi che tutti gli anni grosso modo escono e di conseguenza il Comandante ha deciso che non ci fosse questa necessità al momento attuale. Cambiare per cambiare non credo che sia una grande programmazione, né in una famiglia e neanche in un Ente, se è vero che dobbiamo tutti amministrare come un buon padre di famiglia, così si cerca di fare.

Sui ricorsi del PGT risponderà l'Assessore competente, però nella mia ignoranza della materia credo che due ricorsi al PGT su 96 osservazioni, sia una media - fate la percentuale voi che siete più matematici - ma siano veramente irrisori. Non credo che ci sia mai stato alcun PGT senza ricorsi, cioè va da sé praticamente. Le opinioni sono diverse, a chiunque è dato di presentare il ricorso, poi la giustizia fa il suo corso e si vedrà come vanno a finire.

Sul fare Pantalone sono assolutamente d'accordo con lei, ma avrei dato la stessissima risposta che già ha dato il Vice Sindaco: l'implementazione del sistema di videosorveglianza va proprio anche in questa direzione. Speriamo che questo nuovo sistema che ci dicono altamente tecnologico, ci metta in grado di... Non è uno strumento atto alla sanzione, ma al riconoscimento sicuramente sì.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Però se si becca, è giusto far pagare al responsabile.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Chiaramente, direi proprio di sì. La parola all'Assessore Franzoni.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Come ha anticipato il Sindaco, rispetto ai numeri delle osservazioni che sono state valutate, due ricorsi sono veramente ridicoli, comunque giusti perché appunto ricordo che il PGT è comunque uno strumento molto complesso, dove ci sono molti interessi, tra cui interessi pubblici e privati. Ovviamente noi abbiamo fatto gli interessi prettamente pubblici, anche perché i due ricorsi riguardano delle previsioni soprattutto di carattere pubblico; ovviamente il privato ha le sue ragioni e quindi è giusto che presenti dei ricorsi. Quindi quello che abbiamo fatto è semplicemente puntare a un interesse della collettività, quindi il privato ovviamente è libero di procedere in maniera legale.

Per quanto riguarda i seggi, nuovamente si sparano continuamente cifre, giusto per far un po' di politica.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Le avete scritte voi nel bilancio.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Sì, ma io preciso che i 16.000 euro sono per entrambe le due campagne, quella appunto del referendum e quella di maggio..... I conti effettivi sono che più o meno il montaggio e lo smontaggio dei seggi si aggirano sui 5.000 euro più IVA. L'importo per arrivare ai 16.000 euro è stato il fatto che il problema maggiore di queste strutture non è il montaggio e lo smontaggio, ma è la realizzazione della copertura che sta sopra ai seggi, il telino che era continuamente da comprare e poi buttare. Quindi gli uffici hanno pensato di trovare una soluzione a lungo termine e quindi un nuovo meccanismo che facesse in modo che venisse riutilizzato nel tempo. Ecco perché c'è stata l'aggiunta di quei 4.000 euro per riuscire ad avere una struttura che poi rimanesse nel tempo. Quindi 16.000 euro ad oggi per questa nuova modalità di copertura ma, ripeto, il montaggio e lo smontaggio dei seggi si aggira sui 5.000 euro, non di più. E ovviamente in questo tuteliamo il diritto degli studenti a proseguire le lezioni senza interruzione, che questa volta sarebbero state ben due volte, con creare comunque dei disservizi a tutte le famiglie. Quindi mi sembra che abbiamo preservato comunque lo stesso diritto sia di voto che di frequentazione del diritto scolastico.

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Innanzitutto i ricorsi, anche se sono due, non li chiamerei ridicoli come ha detto lei, perché comunque sono ricorsi che vengono fatti, evidentemente ci sono delle ragioni, per cui ridicolo... eviterei di utilizzare questi termini, visto che tra l'altro è Assessore all'istruzione.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Ovviamente è il numero che è ridicolo.

*(Interventi incomprensibili per voci sovrapposte)*

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

..... Qui non mi fate parlare. Allora cosa devo fare? Mi devo dimettere e me ne vado fuori.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Assolutamente no.

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

.... Parlare, mi ha bloccato. Vabbè che voi avete il blocco facile, però insomma... a un certo punto stavo dicendo....

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Anch'io stavo dicendo che ridicolo è il numero chiaramente. Se poi vogliamo usare le parole in maniera...

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Avete detto due ricorsi ridicoli.

*(Interventi incomprensibili per voci sovrapposte)*

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Ancora bloccato.

**Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Avrà toccato lei, perché io non ho toccato niente. Comunque stia tranquillo che può parlare quanto vuole.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Stavo dicendo, vabbè comunque ridicoli, ripeto, per quelli che li hanno presentati, non sono ridicole sicuramente.

Per quanto riguarda invece la questione delle spese..... è la variazione che avete apportato adesso, ma il totale assestato sono 35.000 euro, quindi non è che stiamo parlando di 16.000 euro. Stiamo parlando di 35.000 euro il costo per quest'anno. Quindi non so da dove lei dice 4.000 euro in più, 4.000 euro in meno, perché qua da 16.000 euro arriviamo a 35.400 euro di assestati per quest'anno. Non so se li ha guardati i numeri prima di parlare.

**Assessore Sig.ra Giulia Marini**

Scusi, ricordo che nei 36.000 euro, quando poi ci saranno le elezioni comunali, c'è una partita di giro da parte del Ministero: vengono calcolate tutte e due le elezioni, tutti e due i costi; poi c'è lo scomputo dalla parte delle elezioni amministrative. I 36.000 euro li dobbiamo mettere. Che poi una parte rientra, ma i 36.000 in variazione li devi mettere.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Ho capito, ma il costo dello smontaggio e del montaggio non ve lo paga lo Stato.

**Assessore Sig.ra Giulia Marini**

Ho capito, ma nei 36.000 euro che tu dici c'è dentro la parte che viene poi rimborsata da parte dello Stato.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Quello è sempre stato.

**Assessore Sig.ra Giulia Marini**

Il totale sono 15.000 euro...

*(Intervento indistinto fuori microfono)*

**Assessore Sig.ra Giulia Marini**

36.000 euro sono tutti. Poi c'è una parte che viene restituita da parte dello Stato, e si va a 15.000-16.000 euro, perché tra un'elezione e l'altra, tra montaggio e smontaggio; però poi la quota del tendalino sopra, che diventerà tendalino per sempre, viene poi tolta dalle prossime elezioni.

**Consigliere Avv. Diego Orloff**

Vabbè. Sta di fatto che qua ci sono 16.000 euro stanziati come maggiori uscite e arriviamo a 35.000 euro.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Abbiamo ascoltato con attenzione le risposte che ci sono state date e mi corre l'obbligo di

alcune precisazioni. Innanzitutto il discorso videosorveglianza è iniziato nel 2016: non c'erano telecamere, sono state installate, passaggi continui, ed è ovvio che per potenziare al massimo la sicurezza ..... in questa direzione, ogni Amministrazione dovrebbe implementare e continuare..... Quindi non era una novità dalla vostra Amministrazione, ma tutto al più è un incremento di un qualcosa che c'era, come ad esempio la sostituzione delle lampade al sodio, che sono state iniziate su un percorso che il sottoscritto aveva seguito sentito a suo tempo come Assessore, e aveva portato praticamente all'inizio della sostituzione delle lampade, quindi ad avere durante il Covid quell'importante risparmio di consumo di energia elettrica perché, con le lampade al led c'è stato un notevole risparmio.

Quello che si voleva sottolineare è che le alienazioni è doveroso farlo laddove esiste un progetto che davvero sia prioritario e sia fondamentale per migliorare il benessere della popolazione. Se non ho capito male, sembrava che le alienazioni, sia del Bar Sport, sia delle Farfalle, fosse finalizzato a sistemare la parte a rustico dell'auditorium e si diceva per le Associazioni. Ho capito male? La domanda che nasce spontanea è: ma le Associazioni non hanno già tutte una sede? Allora è prioritaria quella scelta o magari non ce ne sono altre che potrebbero essere prese in considerazione? Numero 1.

Numero 2. Io non penso che un'osservazione presentata al PGT per il Bar Sport, diventi garanzia che chi l'ha presentata poi si faccia garante dell'acquisto, cioè è un'osservazione che va presa nei dovuti modi e quindi non credo che diventi poi vincolante per chi l'ha presentata seguire quel percorso e quindi addivenire all'acquisto. Io credo che invece il Bar Sport, con l'affitto che ogni anno paga puntualmente al Comune, parliamo di circa 48.000 euro all'anno, potrebbe già garantire quell'entrata che, destinata sulle manutenzioni come si diceva prima, potrebbe nel corso degli anni portare a quell'intervento di miglioria che il locale ovviamente necessita, vista l'età che ha.

I tetti dei nostri fabbricati sono tutti così. Noi abbiamo sistemato il tetto di questo edificio che, benché costruito un pochino dopo, per mancanza di agganci delle tegole come dovevano essere fatte, comportano questa scivolata verso la gronda. Stesso discorso lo vedevo quando insegnavo e guardavo fuori dalla finestra delle aule, vale per il tetto che c'è nella sala civica, mentre invece il tetto della primaria, essendo piatto, era già stato oggetto di intervento tanti anni fa, con il posizionamento di una guaina, eccetera, eccetera. Quindi ben vengano le alienazioni secondo noi quando però sono finalizzate a un progetto importante. Oggettivamente la sistemazione dell'auditorium nella parte attualmente al rustico non la riteniamo tra le priorità. Fermo restando che - questa potrebbe essere un'idea - l'affidamento della gestione dell'auditorium a una Società che davvero lo faccia funzionare....., fermo restando le priorità per la scuola, per l'Amministrazione, per la Comunità, potrebbe davvero consentire un'altra entrata che sicuramente va nella direzione di garantire quelle manutenzioni di cui si ha tanto bisogno.

Ultima annotazione: la variante al PGT, è vero, è stata importante, ma più volte abbiamo detto e lo ribadiamo stasera: non abbiamo visto un piano economico in questa variante, ovvero abbiamo visto che molte delle potenziali risorse che dovrebbero entrare dall'attuazione di vari ATR che vengono ....., vengono destinati per la realizzazione di piste ciclabili, perché il leitmotiv di questa variante al PGT che avete in 37 mesi elaborato è finalizzata soprattutto a queste piste ciclabili.

Anche qui il discorso è questo: se davvero abbiamo un patrimonio, se abbiamo una realtà che ha bisogno di interventi importanti e chi ha amministrato come il sottoscritto, e altri prima sanno che sono sacrosante parole, forse quella variante doveva avere un'attenzione in più per ridurre queste necessità di intervento, ed era la logica sottesa al PGT del 2010, laddove si

diceva "Autorizziamo questa realizzazione....., in cambio la comunità mi restituisce qualcosa". Metti ad esempio il caso della Buca, quella di Nigoline, dove si diceva "Tu puoi costruire, però mi metti a posto il sistema idrico e di controllo dell'evento dei cento anni", come era stato.

Ultimissima annotazione, PNRR. Io penso che tutte le Amministrazioni, se andiamo a vedere, hanno portato in questo Comune tante somme. Forse il milione sospeso sull'ex Municipio di Nigoline, che fra l'altro è là chiuso, non è arrivato perché forse il progetto presentato non era aderente con quello che era il testo del bando, probabilmente, così ci è stato detto sì, e qui andiamo a proporre.

Io credo che allora una programmazione serva. Il piano triennale, il piano di ipotesi è sempre una previsione, però indubbiamente previsioni che siano percorribili, fattibili e sostenibili. Tante volte tornare indietro davvero lascia l'amaro in bocca.

### **Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero**

Relativamente all'auditorium, se ne potrebbe parlare credo molto a lungo, nel senso che almeno entriamo nel merito di una questione politica, perché è una scelta politica e la rivendichiamo. Sì, questa Amministrazione ritiene strategico e prioritario completare un immobile come l'auditorium, inaugurato nel 2011, quindi dopo 15 anni è ancora incompleto, e lo si ritiene strategico per i motivi che abbiamo già elencato e che ricordo: l'immobile centrale si trova al servizio della scuola e l'immobile potrebbe dare spazi che oggi mancano al Comune, perché non rientrano nel patrimonio che vengono chiesti, di cui si sente la necessità. Non è vero che tutte le Associazioni di questo paese hanno una sede adeguata. Purtroppo non è così, per questioni credo a voi anche note. Pertanto per gli obiettivi di attenzione alla persona e di socialità che caratterizzano questa Amministrazione, sì, lo riteniamo prioritario, più prioritario del possesso di un bar, che richiede enormi interventi di manutenzione.

I 48.000 euro di affitto che incassiamo, non sono molto bravo con le previsioni, ma io credo che per i prossimi due anni non incasseremo 1 euro di affitto, perché quei soldi finiranno in manutenzioni. Quindi questo rientra tra gli elementi da tenere molto bene in considerazione.

Per quanto riguarda l'affidamento dell'auditorium, sì, magari ci fosse qualcuno che fosse in grado di sottoporre all'Amministrazione un progetto strutturato, perché quella sala spettacoli, polifunzionale, possa reggersi sulle proprie gambe. Ad oggi, nonostante i sondaggi fatti, non abbiamo ancora ottenuto questo tipo di proposta e comunque torno a sottolineare come l'eventuale affidamento in gestione riguarderebbe solo la sala, non gli spazi del seminterrato di cui stiamo parlando adesso.

Il finanziamento sospeso di cui abbiamo parlato, le posso confermare che, diversamente da come lei ha appena asserito, non è stato messo in sospeso, perché altrimenti non sarebbe mai stato concesso. E' stato concesso e poi sospeso perché non attinente. E' stato sospeso a circa 20-22 giorni dal decreto di assegnazione dei fondi, noi abbiamo il decreto. Dopodiché è arrivata una comunicazione dal Ministero, evidentemente legittima, che ci metteva in sospeso a noi, come ad altri 21-22 Comuni della Provincia, questo finanziamento. Così è andata. Il progetto aveva ricevuto l'approvazione. Evidentemente era meritevole del finanziamento, però non è andata così.

### **Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Se non ci sono altri interventi, come mi pare, metterei in votazione l' "Approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e l'aggiornamento del DUP".

Votazione - presenti 11

Favorevoli 9 favorevoli  
Contrari 2 contrari  
Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 9 favorevoli  
Contrari 2 contrari  
Astenuti Nessuno

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI A PARTIRE DALL'A.S. 2026/2027.**

Passiamo adesso all'“Approvazione della modifica del Regolamento per l'erogazione dei servizi scolastici a partire dall'anno scolastico 2026/2027”. La relazione all'Assessore Franzoni, grazie.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Buonasera. Oggi portiamo il Regolamento dell'erogazione dei servizi scolastici. E' un Regolamento che la nostra Amministrazione aveva redatto nel 2021 e che oggi poniamo a modifica in alcuni punti.

Tutto sommato possiamo dire che il Regolamento non cambia nella sostanza e nella programmazione che era stata comunque prevista, ma si è reso necessario a seguito di un'approvazione del Consiglio d'Istituto per la variazione dell'offerta formativa, quindi con la scuola abbiamo deciso appunto di collaborare e abbiamo aggiornato l'offerta formativa dei nostri servizi, puntando soprattutto su un post scuola che si svilupperà su tutta la settimana. Quindi questo è il primo motivo della richiesta di modifica del Regolamento.

La seconda verte soprattutto sulle diversa modalità di iscrizione e di segnalazione di malfunzionamenti o di segnalazioni varie attraverso una diversa modalità che abbiamo introdotto l'anno scorso, quindi attraverso un APP, che quindi cambia completamente la modalità e quindi è stato necessario adeguare quei punti in cui veniva appunto spiegato la modalità ancora magari cartacea o di riferimento degli uffici con questa modalità più smart che va verso la dematerializzazione appunto delle segnalazioni.

Idem ad esempio come la mensa per poter prenotare i pasti, quindi non è più onere della scuola ma viene fatto direttamente dalle famiglie, e quindi anche questa nuova procedura ha richiesto delle modifiche nel Regolamento.

Purtroppo nel Regolamento che è stato fornito non sono evidenziati i diversi passaggi, quindi viene difficile fare un paragone tra quello che era preesistente e quello che è stato modificato. Ma nella sostanza il Regolamento non cambia, se non per queste due motivazioni.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Grazie. Interventi? Prego.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

E' materia che personalmente conosco perché che noi siamo in questi Istituti un po' di buona parte mia qui dentro c'è. Una domanda di precisazione: il post scuola, mi era parso di capire durante un intervento, che fosse orientato a coprire il mercoledì pomeriggio, visto che le lezioni terminano alle 13.30 e i bambini tornerebbero a casa. Ma mi pare invece di aver sentito adesso che funzionerebbe per tutta la settimana, quindi anche di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dopo le ore 16. Ho capito bene? Perfetto. Questo è un dato di fatto.

Fa specie, lo dico, ovvio non do responsabilità a nessuno, però l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani a Corte Franca leggere Istituto Comprensivo Don Raffaelli, plesso di Corte Franca, con sede a Provaglio d'Iseo è un po' una fitta al cuore per chi per 38 anni ha insegnato in quella scuola e quindi era da anni che si prendeva in questa direzione, si era sempre riusciti a tenerlo, però oggettivamente dispiace che sia andata così, anche perché storicamente Corte Franca, quando era Direzione didattica negli anni 80, era capofila per Provaglio Monticelli Brusati addirittura, adesso l'onere si è invertito.

Credo che tutto quello che è scritto qui sia condivisibile; se poi arriva anche dall'Istituto Comprensivo approvato e richiesto possa andare in quella direzione. Condivido con voi una riflessione che era stata oggetto di parecchie discussioni durante i Collegi docenti e nelle Commissioni degli insegnanti, laddove si usciva su questo tema pedibus, quando si dice che i bambini di terza, quarta e quinta, su autorizzazione dei genitori possono tornare a casa da soli dalla fermata indicata e qualche collega sollevava il fatto che se capitasse un incidente grave a quel bambino, benché esista una dichiarazione del genitore che lo autorizzi, qualcuno potrebbe profilare il problema di abbandono di minore, perché comunque sono bambini piccoli e quindi per questo il potere di vista c'è. Non so, è stato un ragionato questo argomento? E riemerso? O andato soppendosi?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Sinceramente non ho capito, cioè il problema è dalla fermata del pedibus a casa, l'uscita in autonomia, ma questo non vale anche quando escono dall'Istituto scolastico? Quando escono dall'Istituto scolastico hanno la possibilità di recarsi a casa in maniera autonoma, quindi la stessa cosa funzionerà per il pedibus.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

No, non è la stessa cosa perché il pedibus organizza un servizio strutturato, l'uscita da scuola non è avocabile o portata in carico alla scuola stessa, perché l'orario è finito e il genitore poi può lasciarlo andare dove vuole. Laddove i genitori del pedibus, i volontari, si fanno carico di prendere un minore e di accompagnarlo, ripeto, è una discussione che è avvenuta anni fa e che porto a conoscenza, può essere che io come medico strutturato e organizzato con l'Ente Locale che copre un'assicurazione i volontari e dà un vademecum di utilizzo, laddove un bambino ha lasciato la tal fermata, mentre va a casa viene investito da un'auto, essendo un bambino piccolo qualcuno possa evocare il fatto di aver abbandonato.

**Assessore esterno dott. Coppetti Roberto**

Ma nessuno lascia da solo, cioè personalmente, una volta stavo lavorando a casa, mi è passata oltre la fermata la bambina perché mi sono perso. Arrivato a termine, sono stato contattato telefonicamente. Non l'hanno lasciata.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Non mi sono spiegato. Ci sono bambini di terza, quarta e quinta elementare che, su autorizzazione dei genitori, possono arrivare a una determinata fermata, quindi lasciati lì alla fermata e tornare a casa da sola. Il problema che qualcuno aveva sollevato, lo ribadisco, è che dal momento in cui il pedibus lascia il bambino lì e non c'è nessun adulto a prenderlo perché ha l'autorizzazione dei genitori a tornarsene a casa da solo, laddove capitasse un infortunio a un bambino minore, o comunque così piccolo, non si potrebbe incappare nel rischio di abbandono di minore?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Non abbiamo mai affrontato il tema perché comunque alla nostra attenzione non è stato portato, ma il pedibus, così come il trasporto scolastico, viene strutturato su una tratta, quindi siamo responsabili fino alla fermata. Dalla fermata, se c'è l'autorizzazione del genitore a lasciarlo andare a casa da solo è autorizzato e quindi la responsabilità è genitoriale. Comunque sia è successo che alla fermata c'era un bambino che nello scendere poco dopo era accaduto, fortunatamente il trasporto si è fermato, è rimasto lì, ha dato l'assistenza. La mamma poi effettivamente l'hanno chiamata, è arrivata, le è stato consegnato. Quindi c'è anche un'attenzione. Non è così serrata che il volontario chiude, cioè aspetta e dà supporto.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Stride con un altro passaggio di questo Regolamento che dice "Laddove arrivati alla fermata non ci fossero i genitori, i bambini ritornano, vengono portati e consegnati ai vigili di Corte Franca". Questo è il passaggio per tutelare il fatto che quel bambino non può essere lasciato da solo..... Qualcuno diceva "Pur essendoci l'autorizzazione a monte, non è che si vada a incappare in questo problema?". Lo dico perché è stato oggetto di ore di discussione in Collegio docenti, probabilmente adesso il problema è sollevato, però io per conoscenza ve lo porto sul tavolo.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Mettiamo in votazione.

**Votazione - presenti 11**

Favorevoli 11 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli 11 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CORTE FRANCA.**

Ultimo punto all'ordine del giorno e un altro Regolamento "Approvazione del Regolamento per la concessione di orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Corte Franca". La questione è stata curata dall'Assessore Franzoni, a cui lascio la parola.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Con piacere portiamo come Amministrazione il Regolamento degli orti urbani, primi orti urbani a Corte Franca. La necessità nasce da un piano di trasformazione che tra le aree urbanistiche da cedere al Comune prevedeva delle aree verdi e in quell'ambito di trasformazione, invece di realizzare il solito parco giochi, abbiamo provato a lanciare questa nuova opportunità per il nostro territorio, quindi realizzando questi orti urbani, e quindi abbiamo un orto urbano attualmente realizzato.

Ovviamente il Regolamento è un Regolamento che spazia anche a futuri orti, quindi non prende in esame solo l'orto che al momento abbiamo a disposizione, ma speriamo che ci possano essere nuove aree in futuro che possano essere finalizzate a questa disciplina, in quanto appunto le finalità sono quelle della socializzazione, dell'attività ricreativa e dello stimolo alla partecipazione collettiva.

Il Regolamento si struttura in una prima fase in cui viene data la definizioni di tipologie di orto, e abbiamo individuato tre tipologie: gli orti individuali, gli orti collettivi e gli orti didattici. Gli orti individuali sono quelli che vengono assegnati ai singoli individui, mentre gli orti collettivi e gli orti didattici, lo dice appunto la parola, vengono assegnati a gruppi, Associazioni, o a Istituti scolastici ed educativi.

La parte di assegnazione per quanto riguarda questi orti collettivi e didattici si rifà soprattutto all'articolo 10, in cui giustamente l'assegnazione è sottoposta un po' alla volontà dell'Amministrazione, quindi è un accordo diretto che viene fatto in relazione ai tipi di progetti che vengono posti in esame all'Amministrazione e da lì poi si struttura una convenzione. L'altra parte di tipologia di orti sono gli orti individuali, e sugli orti individuali il Regolamento si spende negli articoli, creando tutta una procedura di assegnazione, individuando quindi i criteri a cui si può accedere attraverso un bando comunale. Leggo: essere maggiorenni; essere residenti nel Comune di Corte Franca da almeno un anno; non avere già un orto urbano nel Comune di Corte Franca o in altro Comune; non in uso o in proprietà appezzamenti di terreno coltivabili nel Comune di Corte Franca o in altro Comune; non avere familiari conviventi che abbiano già un orto urbano nel Comune di Corte Franca o in altro Comune; non essere imprenditore agricolo, titolare di Partita IVA. Questi sono stati i criteri che l'Amministrazione ha individuato nel cercare di dare la possibilità appunto proprio a chi non ha nessun tipo di possibilità di avere questo tipo di area urbana.

Il bando ovviamente verte su una graduatoria e i punteggi che sono stati stabiliti, se appunto li vedete, sono quelli di premiare maggiormente i giovani e le persone anziane. Credo che queste due fasce d'età sicuramente possono creare delle ottime sinergie, quindi le vecchie generazioni con le nuove generazioni possono creare dei momenti di condivisione, di trasferimento appunto di saggezza molto interessanti.

Accanto a queste tipologie di orti, l'Amministrazione si riserva di mantenersi il 10% delle possibili aree coltivabili per fare dei progetti dedicati all'inclusione sociale. Questa percentuale

di orti poi, in relazione ai servizi sociali, alle esigenze che si possono venire a creare, abbiamo anche quota parte sociale da destinare alle fasce più fragili.

La seconda parte del Regolamento poi entra un pochettino più nella modalità di come gestire questi orti.

Mi dimenticavo che il periodo di assegnazione dell'orto è stato individuato in tre anni; l'assegnatario può partecipare ad un altro bando, quindi per due volte e quindi una lavorabilità del terreno per un massimo di sei anni.

Come stavo anticipando, la seconda parte del Regolamento entra in maniera proprio specifica di tutta una serie di regolamentazioni di cosa possa essere coltivato, da quello che non può essere coltivato, il tipo di comportamento che deve essere messo in atto e le responsabilità che hanno gli ortisti nell'utilizzo delle parti individuali e delle parti collettive dell'area.

Il canone è un canone forfettario che viene calcolato sull'intera durata della concessione; verrà decisa dalla Giunta comunale; viene chiesto un contributo di 30 euro per l'istruttoria nella fase di bando di partecipazione per tutte le questioni burocratiche, e una cauzione di 50 euro che viene trattenuta in caso di danneggiamenti o situazioni di irregolarità e di non rispetto del Regolamento.

Queste sono le parti essenziali, quindi se avete poi domande nello specifico o comunque suggerimenti, vediamo di discuterne insieme.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Alcune indicazioni. Dicevo adesso al Consigliere Foresti che già negli anni 2006-2011 si ragionò sugli orti e allora qualcuno suggeriva di avere orti da 1.000 metri quadri, cioè ridevamo per questo..... Però ci sono alcune cose che dobbiamo chiedere per chiarezza ma anche per il pubblico presente.

Prima domanda: dove sono questi orti? Se ho ben capito nell'ATR-1 e nell'ATR-3, Via Malpensa?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

.....in Via Malpensa.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Lì quanti ce ne sono previsti di orti? Quanti ne sono previsti di orti?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Dovrebbero essere mi ricordo tra le 12 e le 17 vasche, perché queste sono vasche.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Che dimensione ha ogni orto? Non i 1.000 metri quadri.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

No no.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Non si ricorda?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

No.

.....  
Saranno 8 metri quadri secondo me più o meno. Sono vasche rialzate.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Numero 2. All'articolo 4, comma 1, si parla di competenze. "La costituzione, la formazione e la regolamentazione degli orti urbani sono di competenza del Comune". Quindi se io adesso vado a ritirare quest'area progetto di un intervento di costruzione, non sarà certo sgrossata, non sarà certo pronta per trasformarla in orto, ma ci sarà un lavoro di sminuzzamento del terreno, di sistemazione, eccetera, eccetera. Questo lo prende in carico il Comune, come leggo qua? Come pure il discorso dell'approvvigionamento idrico, articolo 4, comma 1.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

La realizzazione dell'area attrezzata ad orti, lo fa il Comune, quindi io ti do un'area dove ci saranno delle colonnine idriche, dove ci saranno delle recinzioni, dove ci sarà magari anche una casetta comunitaria per gli attrezzi, quindi io ti metto a disposizione l'area con gli strumenti adeguati. Come questa area viene condotta e ovviamente i frutti di quell'area sono invece onere dell'ortista, cioè il Comune ha solo l'onere della formazione dell'area.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Però mi dice dell'approvvigionamento idrico, quello con colonnina presumo che il Comune intervenga e le utenze sono a carico del Comune?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Sì.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Difatti più avanti si dice "Si raccomanda di non lasciare aperto il tubo dell'acqua".

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Infatti anche nell'articolo 17 è stato appunto introdotto per la questione idrica il comma 6 "Il Comune si riserva di chiedere, se necessario, un eventuale conguaglio sulla base di consumi e spese effettivamente sostenute, da ripartire tra tutti gli assegnatari". Quindi in teoria nel canone, ovviamente è un canone forfettario che è volto soprattutto a delle finalità sociali. Ovviamente se dovessero verificarsi delle situazioni anomale, il Comune è tenuto nel Regolamento di notificare queste irregolarità oppure questi consumi eccessivi e di ripartirli tra gli assegnatari degli orti.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Auguri. Sarà sicuramente oggetto di contenzioso, perché indubbiamente l'uso scriteriato da parte di qualcuno ricade poi su tutti e qui nasceranno un po' di problemi.  
Si parla di rete, quindi la recinzione è in capo al Comune, quindi la realizza?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Sì, c'è scritto in un articolo gli orti in teoria vengono realizzati su tre lati, cioè la recinzione è su tre lati. Poi se l'ortista vuole qualcosa di un pochino più privato, può aggiungere il quarto lato con eventualmente il cancellino e fare in modo che diventa di accesso esclusivo, ma lo deve fare a proprie spese e, qualora poi nel bando successivo non fosse assegnatario, la struttura

rimane del Comune.

**Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti**

Ho visto all'articolo 19 che i conduttori degli orti dovranno procurarsi un compost per lo scarico, mentre nel passaggio al comma 7 dell'articolo 18 si invita alla coltivazione del sovescio, giusto per approfittare al massimo di quelle che sono quelle erbe che possono rendere fertile comunque il terreno.

Prendiamo atto con questi piccoli dubbi.

Poi mi è sfuggita una cosa. Si parlava di 30 euro di contributo, 50 euro di cauzione, e poi c'era un costo di gestione, che deve essere ancora definito.

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

C'è un canone forfettario per tutta la durata dei tre anni che deve essere definito dalla Giunta.

**Consigliere Avv. Diego Orłotti**

Un paio di domande. All'articolo 7, comma 4, si dice "Possono richiedere l'assegnazione degli orti le scuole pubbliche e private con sede nel Comune o fuori dal territorio comunale": come mai questa scelta di poterlo dare anche a realtà extra comunali?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

Dapprima perché il nostro Istituto ha sede a Provaglio, quindi se avessimo detto Istituto presente sul nostro territorio, non avremmo dato la possibilità alla nostra scuola di poter partecipare. Ma questo ci dà anche la possibilità eventualmente che se ci fossero scuole di agraria, o che volessero provare a presentare dei progetti per la collettività o per i giovani, anche se non hanno sede nel nostro Comune ma hanno delle finalità che possono comunque essere di beneficio per la nostra comunità, perché non valutarle? E quindi abbiamo lasciato aperta questa forma.

**Consigliere Avv. Diego Orłotti**

Articolo 12, comma 5, "Non è ammesso il diritto di successione escluso il diritto di usucapione", che non è un diritto..... della proprietà, quindi è un po' atecnico questo, bisognerebbe magari correggerlo.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Ci può indicare lei per cortesia come correggerlo? Si intende escluso l'usucapione?

**Consigliere Avv. Diego Orłotti**

Uno lo può chiedere, poi in giudizio sarà il Giudice ad accertare se si sia compiuto o meno l'usucapione, ci sono i presupposti.....

*(Intervento indistinto fuori microfono)*

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

"Non è ammesso il diritto di successione" e lì mi sembra che vada bene, "ed è escluso il diritto di usucapione". Possiamo mettere così semplicemente, quindi togliamo "il diritto di" ed "è escluso l'usucapione".

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

All'articolo 16, comma 5, "E' vietato depositare sul terreno attrezzi e abbandonare materiali o altri oggetti", ma allora come si fa a coltivare se non si possono portare gli attrezzi?

**Assessore Ing. Sara Franzoni**

La finalità è che non è che puoi lasciare lì gli attrezzi, cioè li devi riprendere e portare o eventualmente, se c'è la casetta degli attrezzi condivisa, li lasci, però non li puoi abbandonare nell'area.

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Articolo 17, "E' vietata la commercializzazione dei prodotti dell'orto in quanto destinato stupidamente al consumo familiare", anche qua, bisogna vedere chi va a vedere se uno poi li commercializza o non li commercializza..... dichiarazioni di principio, però poi..... lo porta al mercato, lo vende all'amico, al cugino.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Cosa che probabilmente già avviene in alcuni casi, però l'importante è che non ci sia giù il banchetto lì fuori con i prezzi esposti.

Torniamo un attimo invece all'articolo 16, comma 5, vediamo come possiamo esprimerlo meglio. "E' vietato abbandonare attrezzi, materiali o altri oggetti", unifichiamo il tutto, mettiamo tutto indipendente dal verbo "abbandonare". Quindi "E' vietato abbandonare attrezzi, materiali o altri oggetti". Abbandonare è generico.

C'è altro? Come sempre mettiamo in votazione una a una, o tutte e due insieme?

**Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari**

Se volete votarle tutte insieme come emendato, se è d'accordo il Consigliere.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Cosa dice Consigliere Orlotti? Il Segretario dice che se lei è d'accordo possiamo metterlo in votazione direttamente con i due emendamenti che lei ha proposto. Va bene?

**Consigliere Avv. Diego Orlotti**

Sì sì.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Allora metto in votazione questo Regolamento.

**Votazione - presenti 11**

Favorevoli 9 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli 9 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Con questo direi che abbiamo terminato questo Consiglio Comunale. Vi ringrazio, vi auguro un buon rientro a casa.